

PESCARA: CROLLO SCUOLA "DE CECCO", SGOMENTO NEL MONDO POLITICO

18 Febbraio 2015

PESCARA - Dure le reazioni da parte del mondo politico di fronte al crollo del soffitto di un'aula dell'istituto alberghiero "De Cecco" di Pescara che questa mattina ha riaperto il dibattito sulla sicurezza nelle scuole.

Ad essere colpiti tre ragazzi di Bucchianico, Sambuceto e Chieti, che sono stati immediatamente trasferiti al pronto soccorso, dove, fortunatamente, sono stati dimessi già nella mattina, non avendo riportato rilevanti contusioni.

L'istituto è stato immediatamente sgomberato ed il presidente della Provincia di Pescara Antonio Di Marco (Pd), si è dapprima recato al pronto soccorso, dove ha verificato di persona lo stato di salute dei tre ragazzi, insieme al dirigente scolastico dell'istituto Paolo Andrea Buzzelli.

Subito dopo ha raggiunto la dirigente dell'ufficio edilizia scolastica della Provincia, la dottoressa Nicoletta Bucco, nella palazzina A, dove è avvenuto l'incidente, per effettuare un primo sopralluogo.

Oltre a Di Marco, ha voluto esprimersi in merito alla vicenda anche la senatrice Stefania Pezzopane (Pd).

LA REAZIONE DEL PRESIDENTE PROVINCIALE ANTONIO DI MARCO

"Parlo da presidente, in carica da poco più di 100 giorni, ma soprattutto da cittadino. Innanzitutto sono sollevato dall'aver saputo che i tre ragazzi coinvolti nell'incidente stanno bene e mi stringo attorno alle loro famiglie, che hanno vissuto sicuramente ore di grande apprensione. Detto ciò, però, non posso esimermi dal fare delle attente valutazioni sull'accaduto.

Ho intenzione di scrivere una lettera al presidente del consiglio Matteo Renzi, per chiedergli di dare seguito alla sua azione determinata a favorire la messa in sicurezza degli edifici scolastici italiani. Il governo deve definire da subito procedure, programmi e provvedimenti chiari e certi, affinché la Provincia possa assumere responsabilmente il compito di gestire gli interventi sia straordinari che ordinari, tali da consentire la messa in sicurezza e il monitoraggio continuo di tutte le scuole.

L'esempio odierno ci insegna che anche aule scolastiche apparentemente in buone condizioni e sicure, possono nascondere grandi insidie".

LA REAZIONE DELLA SENATRICE STEFANIA PEZZOPANE

"Da senatrice eletta in Abruzzo esprimo solidarietà ai ragazzi feriti dal crollo del solaio della loro scuola, l'istituto alberghiero "De Cecco" di Pescara, alle loro famiglie e a tutto il personale scolastico.

Ma sono anche madre di una studentessa e sento questo ennesimo episodio come una denuncia clamorosa dello stato di degrado delle nostre scuole. Penso che grande sia stata la paura, ma per fortuna si è evitato il peggio: tutte le persone coinvolte hanno ferite non gravi e i danni non sono strutturali.

E' chiaro tuttavia che, dopo decenni di mancanza di interventi, ancora molto si deve fare per arrivare ad avere scuole sicure nel nostro Paese.

Il governo Renzi si è impegnato tantissimo e molto ha già fatto, coi progetti 'Scuole sicure', 'Scuole nuove' per la messa in sicurezza e la realizzazione di edifici nuovi e anche 'Scuole belle', per la manutenzione.

Ma la verità è che l'attuale situazione del patrimonio scolastico è il frutto di decenni di incuria e dunque è difficile risolvere tutto in poco tempo. Bisogna aumentare le risorse e soprattutto semplificare le regole del patto di stabilità e le procedure affinché il processo di messa in sicurezza sia effettivo e rapido. Tutta la politica e' chiamata ad un ulteriore sforzo ancora per accelerare e creare le condizioni perché episodi come quello accaduto oggi a Pescara non si ripetano".

Nel pomeriggio i vigili del fuoco effettueranno una prima verifica della struttura e domattina alle 9, presso la Provincia di Pescara, si svolgerà un tavolo tecnico, al quale prenderanno parte il presidente Di Marco, il dirigente scolastico Buzzelli, i

vigili del fuoco e i dirigenti e i tecnici della Provincia.

Durante l'incontro verrà predisposto il piano d'intervento e saranno stabiliti tempi e modalità della riapertura del plesso scolastico (palazzina A).

Gli studenti, invece, potranno rientrare nella palazzina B già domattina.